

## Roma '09 – 13<sup>th</sup> FINA World Championship: un evento “sostenibile”

La manifestazione sportiva internazionale Roma '09 – 13th FINA World Championship che si svolgerà dal 17 luglio al 2 agosto a Roma sarà un evento ecosostenibile.

Sostenibilità non significa “semplicemente” rispetto dell’ambiente, ma molto di più. Significa fare in modo che un avvenimento di rilevanza internazionale e con migliaia di visitatori abbia un “impatto zero” per quanto riguarda l’energia, le emissioni inquinanti, i materiali e i rifiuti.

Tutto ciò sarà possibile grazie all’operato e alle scelte di **Jumbo Grandi Eventi**, che si occupa della gestione del complesso meccanismo organizzativo dei Campionati del Mondo di nuoto Roma09, in collaborazione con la società di ingegneria specializzata in energia e ambiente **Engineering Service System srl**, a cui è stato affidato il compito di curare la sostenibilità energetica e ambientale dell’evento, in partnership con il **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**.

La sostenibilità di Roma09 sarà raggiunta attraverso un pacchetto di interventi “diretti” e “indiretti” volti alla riduzione dell’impatto ambientale che riguarderanno tutto il ciclo di vita dell’evento, dal progetto delle strutture alla loro gestione.

Nell’area di svolgimento della manifestazione verrà infatti realizzata una struttura ricettiva all’avanguardia, costituita da diverse aree funzionali dedicate, fruibili da parte di atleti, FINA, personale dello staff, media, VIP e visitatori: solo per questi ultimi sono stimate oltre 400.000 presenze. Ciascuna di tali zone è stata oggetto di una accurata progettazione integrata al fine di assicurarne la ecosostenibilità.

Per ridurre al minimo possibile le emissioni di gas a effetto serra, in particolare CO<sub>2</sub> (anidride carbonica), sono stati progettati e scelti sistemi per il raggiungimento della massima efficienza energetica, quali impianti di condizionamento ad altissima efficienza, stands e strutture dotate di significativo isolamento termico, impianti di illuminazione con lampade a basso consumo energetico e strutture per l’ombreggiamento solare. Il progetto del Village coniuga design, comfort e riduzione dell’impatto ambientale: le strutture in pannelli isolati e vetro saranno di colore bianco riflettente per ridurre l’impatto dell’irraggiamento solare, riflettendo immediatamente una parte della radiazione ad onda corta proveniente dal Sole prima che si trasformi in calore.

Successivamente alle scelte di efficienza, per ogni utenza energetica è stata valutato in via previsionale il fabbisogno di energia residuo, considerando l’intero ciclo di vita della manifestazione. I consumi energetici, e le conseguenti emissioni di CO<sub>2</sub> saranno monitorati durante tutta la durata dell’evento.

Inoltre sarà gestito in maniera ecocompatibile l’intero ciclo dei rifiuti. La manifestazione adotterà la filosofia “plastic-free”, ovvero tutti gli stands per la ristorazione saranno dotati di stoviglie in materiali plastici biodegradabili, per oltre due milioni di pezzi in bioplastica. Per tutti gli altri materiali, dai contenitori agli imballaggi ai rifiuti generici, sarà effettuata la raccolta differenziata, che consentirà il loro completo riciclaggio in tutta l’area della manifestazione.

Il contenimento della CO<sub>2</sub> sarà effettuato anche nell'ambito dei trasporti connessi all'evento, realizzando una "mobilità sostenibile", grazie ad una adeguata regolamentazione delle vie e dei mezzi di trasporto. L'area della manifestazione sarà comodamente raggiungibile dai visitatori tramite un efficiente servizio di mezzi pubblici, con linee create appositamente. Tutta la zona verrà resa integralmente pedonale, escludendo anche ciclomotori e motocicli, che potranno essere posteggiati in appositi spazi presso lo Stadio dei Marmi. Verranno inoltre istituite 20 linee speciali, dedicate al trasporto di atleti e media, i quali alloggiano in hotel situati in un raggio medio di 3-4 km dal "villaggio", comunque ad una distanza massima di 8 km. In questo modo gli spostamenti si manterranno contenuti, e di conseguenza anche i consumi di combustibile e le relative emissioni di CO<sub>2</sub> e di altri inquinanti. La valutazione della sostenibilità dei trasporti terrà conto anche dei voli aerei che porteranno a Roma gli atleti, i rispettivi staff, i visitatori e i media provenienti da tutto il mondo. Le emissioni di CO<sub>2</sub> relative a quest'ultimo aspetto si stima possano essere superiori alle 50.000 tonnellate.

Ma allora perché si parla di evento a "impatto zero" se le emissioni di CO<sub>2</sub>, anche se ridotte, sono comunque presenti? La risposta a questa domanda è la neutralizzazione delle emissioni a seguito della determinazione della Carbon Footprint, cioè dell'impronta di carbonio associata all'evento.

Attraverso fasi successive di lavoro, che vanno dal progetto degli interventi diretti di riduzione alla predisposizione di un protocollo degli aspetti di gestione ambientale fino alla scelta della metodologia di calcolo e al monitoraggio degli interventi di riduzione selezionati, l'impronta di carbonio "residua" associata all'evento sarà calcolata e neutralizzata.

La neutralizzazione delle emissioni residue dell'evento sarà effettuata tramite meccanismi internazionali (ad esempio, meccanismi flessibili previsti dal Protocollo di Kyoto quali i CDM - Clean Development Mechanism o schemi volontari VCS) per i quali è possibile l'acquisto di "quote" di CO<sub>2</sub> evitate, cioè di crediti di emissione, sul mercato volontario, generati da progetti di alto profilo in termini di sostenibilità ambientale, sociale e di sviluppo economico locale.

Per compensare completamente le emissioni associate all'evento "Roma09 – FINA World Championship" sarà quindi acquistato un quantitativo di tali "quote" corrispondente alle tonnellate di CO<sub>2</sub> prodotte.

Lo scopo di questo meccanismo è duplice: da una parte permette ai paesi in via di sviluppo di disporre di tecnologie più pulite ed orientarsi sulla via dello sviluppo sostenibile oppure, nel caso degli schemi volontari, permette la realizzazione di progetti ecocompatibili ma non economicamente fattibili; dall'altra permette l'abbattimento delle emissioni laddove vi è la fattibilità economica dell'operazione e quindi la riduzione del costo complessivo di adempimento degli obblighi derivanti dal Protocollo di Kyoto.

Proprio a proposito della soddisfazione di tali obblighi, la sostenibilità ambientale dell'evento Roma09 sarà realizzata in partnership con il Ministero dell'Ambiente nell'ambito degli impegni di riduzione sottoscritti a livello istituzionale proprio con il protocollo di Kyoto.

I visitatori potranno visualizzare in tempo reale, attraverso un display collegato agli strumenti di monitoraggio e contabilizzazione, i quantitativi di energia ed emissioni di gas serra risparmiati grazie alle scelte di efficienza energetica, e le quote di CO<sub>2</sub> della Carbon Footprint che saranno neutralizzate grazie ai meccanismi flessibili.

Il pacchetto di interventi per la sostenibilità dei Campionati Mondiali di nuoto Roma09 renderà l'evento sportivo internazionale assolutamente unico, trasformandolo in uno strumento mediatico di sensibilizzazione ed informazione sulla riduzione delle emissioni di gas serra, capace di legare i valori dello sport con il rispetto dell'ambiente, così come idealmente questi valori trovano già la loro unione nell'elemento acqua, sinonimo di purezza e trasparenza.

*Engineering Service System srl*  
**Dott. Ing. Stefania Proietti**  
*Amministratrice Delegata*

Contatti:

Dott. Ing. Stefania Proietti , *Amm. Del.* Engineering Service System srl - +39 349 3996936

Dott.Ing. Francesco Sensi, – *P.M.* Engineering Service System srl - - +39 349 7886572